

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE **Presidente De Luca Vincenzo**

CAPO GABINETTO **Avv. Bove Almerina - Capo Gabinetto**

ASSESSORE **Presidente De Luca Vincenzo**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Dott. Russo Liberato**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA
DIR. / DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL
92	30/12/2024

Oggetto:

Approvazione del Piano di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie regionali anno 2024 e della Relazione sull'attuazione delle misure previste nel Piano adottato nel 2023, redatti ai sensi dell'art.20 d.lgs. 175/2016.

PREMESSO che

- a) ai sensi dell'art. 20 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche), commi 1 e 2 D.Lgs 19/8/2016 n. 175 (Testo Unico Società Partecipate, TUSP di seguito) le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) il comma 3 dell'art. 20 TUSP dispone che *“I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4”*.
- c) a completamento di tale adempimento le amministrazioni pubbliche devono approvare, entro il 31 dicembre, una relazione sull'attuazione delle misure previste dal precedente piano di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del TUSP;
- d) in data 21/11/2019 sul portale del MEF sono state pubblicate le Linee Guida, di concerto con la Corte dei conti, per la redazione dei provvedimenti da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;
- e) ai sensi dell'art. 30 D.Lgs n. 201/2022 gli enti competenti effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio; la ricognizione dovrà essere contenuta in un'apposita relazione ed aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del D.Lgs n. 175/2016;

PREMESSO altresì che

- a) con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116 del 29/12/2023 è stato approvato il Piano di razionalizzazione anno 2023, relativo alle società partecipate dalla Regione Campania al 31/12/2022;
- b) con DGR n. 815 del 29/12/2023 la Giunta ha condiviso il Piano di razionalizzazione, le misure di razionalizzazione, con le variabili di riordino in esso contenute e gli indirizzi assunti per darne attuazione;
- c) con delibera n. 305 del 01/12/2023 la Sezione regionale di controllo per la Campania della Corte dei conti, in sede di giudizio di parificazione sul rendiconto della Regione Campania anno 2022, ha fornito alcune raccomandazioni, chiedendo, tra l'altro, una motivazione analitica nei casi di partecipazioni societarie ritenute detenibili, la verifica dello strumento societario scelto per il perseguimento di alcuni scopi pubblicistici, nonché di intraprendere ulteriori iniziative funzionali al completamento delle diverse procedure liquidatorie in corso;
- d) con la Delibera n. 204 del 10 ottobre 2024 riguardante *“l'analisi delle politiche del lavoro delle società partecipate dalla Regione Campania nell'esercizio 2023”*, nonché nel corso dell'istruttoria propedeutica al giudizio di parificazione del rendiconto 2023, l'Organo di controllo contabile ha fornito ulteriori raccomandazioni sulle società partecipate della Regione Campania;

PRESO ATTO che

- a) nelle citate Linee Guida del 21/11/2019, ai fini della definizione del perimetro delle società indirette, si chiarisce che sono da prendere in considerazione quelle detenute da una pubblica amministrazione per il tramite di una società o di altro organismo a controllo pubblico da parte della medesima, senza limitazione di partecipazione e si precisa, inoltre, che la nozione di organismo “tramite” non comprende gli enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. a), del medesimo Testo unico, come i consorzi di cui all'art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL, che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute;
- b) in data 12/11/2024 sul portale del MEF sono state pubblicate le schede di rilevazione aggiornate, utilizzabili per la relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione e per la revisione periodica delle partecipazioni;
- c) l'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo, sulla scorta delle menzionate Linee Guida pubblicate dal MEF, ha predisposto il documento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dalla Regione e la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2023;
- d) i menzionati documenti includono anche le partecipazioni risalenti alla Regione per effetto della soppressione dell'ex Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Campania (ERSAC) disposta con LR 1/2007,

ancorché non tutte le società abbiano provveduto alla formalizzazione delle scritture connesse al subentro della Regione nei rapporti giuridici di diritto pubblico e privato;

- e) l'Ufficio Speciale Enti e Società partecipate, Vigilanza e Controllo con nota PG/2024/0558176 del 25/11/2024 ha richiesto a tutte le Direzioni Generali di trasmettere, ai sensi dell'art. 30 del citato d.lgs. 201/2022, una relazione sull'andamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica eventualmente affidati alle società in /house regionali, da allegare al decreto presidenziale di approvazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie regionali;
- f) la Direzione Generale per la Mobilità, con comunicazione prot. 577973 del 04/12/2024, ha evidenziato gli esiti degli approfondimenti effettuati riguardo all'applicabilità dell'art. 30 del D.lgs. n. 201/2022 alla regione Campania, nella qualità di Ente gestore del Bacino unico regionale del TPL riportati nei seguenti punti;
 - in sede di Coordinamento interregionale tecnico infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e Province autonome, è stato chiarito che i servizi pubblici locali di rilevanza economica su scala regionale, quali il servizio ferroviario, restano esclusi dall'ambito di operatività del D. Lgs. n. 201/2022;
 - con riferimento ai servizi di trasporto pubblico su scala locale, la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (art. 1, comma 89 e ss.) ha individuato la Regione Ente di governo del Bacino Unico Regionale per il TPL, in attuazione dell'art. 3 bis D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito, con modificazioni, con Legge 14 settembre 2011 n. 148, prevedendo l'affidamento dei servizi di Bacino mediante procedure ad evidenza pubblica;
 - è in via di aggiudicazione la gara ad evidenza europea per l'affidamento in concessione, di durata decennale, dei servizi TPL su gomma del Bacino Unico regionale suddivisi in 4 lotti, strutturata in coerenza con la regolamentazione di settore (ART) e rispondente al disposto degli artt. 30 e 31 del d.lgs. n. 201/22;
 - ad avvenuto affidamento, pertanto, la Regione, nella qualità di "ente competente in relazione al proprio bacino di servizio" ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b del D.lgs. n. 201/2022 procederà alla ricognizione periodica dei servizi nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 30 del richiamato D.lgs. n. 201/2022;
- g) con riferimento alla indicata nota PG/2024/0558176 del 25/11/2024 non sono pervenute dalle competenti Direzioni Generali della Regione Campania relazioni relative ad eventuali affidamenti di servizi pubblici locali di rilevanza economica alle società in house regionali;

RITENUTO di

- a) di dover approvare, ai sensi dell'articolo 20 comma 4 del TUSP, l'allegata relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2023 con DPGR n. 116/2023 (allegato 1);
- b) di dover approvare, ai sensi e per le finalità di cui all'articolo 20 comma 1 del TUSP, l'allegato documento di razionalizzazione periodica anno 2024 delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dalla Regione (allegato 2);
- c) di dover demandare all'Ufficio Speciale Enti e Società partecipate, Vigilanza e Controllo:
 - gli adempimenti finalizzati a sottoporre gli allegati documenti alla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 51 comma 1 lettera e), dello Statuto della Regione Campania;
 - l'invio dei documenti allegati alla struttura del MEF competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del TUSP e alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4 dello stesso Testo unico;
 - le attività amministrative conseguenti all'approvazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie adottato nell'anno 2024, in raccordo con le Direzioni Generali competenti *ratione materiae*;

VISTI

- a) il D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii;
- b) le Linee Guida Dipartimento del Tesoro pubblicate dal MEF in data 21/11/2019;
- c) le schede di rilevazione aggiornate, pubblicate in data 12/11/2024 sul portale del MEF;
- d) l'art. 30 del D.Lgs 201/2022;
- e) il DPGR n. 116 del 29/12/2023 di approvazione del Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate dalla Regione Campania, adottato nel 2023;
- f) lo Statuto regionale e, in particolare, l'art. 51 comma 1 lett. e;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dell'Ufficio a mezzo di sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 20 comma 4 del TUSP, l'allegata relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2023 con DPGR n. 116/2023 (allegato 1);
2. di approvare, ai sensi e per le finalità di cui all'articolo 20 comma 1 del TUSP, l'allegato documento di razionalizzazione periodica anno 2024 delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dalla Regione (allegato 2);
3. di demandare all'Ufficio Speciale Enti e Società partecipate, Vigilanza e Controllo:
 - gli adempimenti finalizzati a sottoporre gli allegati documenti alla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 51 comma 1 lettera e), dello Statuto della Regione Campania;
 - l'invio dei documenti allegati alla struttura del MEF competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del TUSP e alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4 dello stesso Testo unico;
 - le attività amministrative conseguenti all'approvazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie adottato nell'anno 2024, in raccordo con le Direzioni Generali competenti *ratione materiae*;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC.

De Luca